

Bilancio Sociale 2024

ROMAGNA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
Commento ai dati.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	16
Natura delle attività svolte dai volontari	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	17
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	18

Output attività	22
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	23
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	23
EsPLICITARE il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	23
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24
Capacità di diversificare i committenti	25
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	26
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	26
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	26
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	27
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	27
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	27
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	27
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	28
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	29
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

“In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per “scoperchiare il tetto” di un’economia che rischia di produrre beni ma a costo dell’ingiustizia sociale. È sconfiggere l’inerzia dell’indifferenza e dell’individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po’ della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il “miracolo” della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.”

(Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019)

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l’esito di un percorso con cui l’organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza e disclosure nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell’organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell’organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Massimo Pierotti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni dalla Legge Regionale n. 12/2014 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2113/2015, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale è qui inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g) della legge delega n. 106 del 2016).

I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale.

In merito si specifica che l'organo deputato all'approvazione è l'assemblea dei soci, e che il documento, una volta approvato nella versione definitiva, verrà poi pubblicato sul sito internet della cooperativa, o in mancanza, su quello della rete associativa, la quale attraverso la Piattaforma di Federsolidarietà ha messo a disposizione un'apposita sezione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ROMAGNA SERVIZI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03117411201
Partita IVA	03117411201
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA DEL CAPRIOLO, 5 - 47923 - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A214440
Telefono	0541.1788167
Email	info@romagna-servizi.it
Pec	romagna.servizi@pec.it
Codici Ateco	81.21.00 – 53.20

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente nel territorio della Provincia di Rimini e della provincia di Pesaro-Urbino.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante lo svolgimento di attività d'impresa (agricole, industriali, commerciali o di servizi) indicate al successivo articolo 4 e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 lett. b) e dell'art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Romagna Servizi Soc. Coop. Sociale, coerentemente con il proprio oggetto sociale, si occupa di pulizie civili e industriali per le provincie di Emilia-Romagna e Marche, offrendo le proprie attività a diverse tipologie di strutture con servizi di pulizia ordinaria e periodica. Le strutture alle quali offriamo i nostri servizi sono sia strutture pubbliche che private, lavoriamo con Pubbliche Amministrazioni di cui Comuni, Province e Regioni. Disponiamo di un ampio know-how per soddisfare le esigenze di aziende private dove interveniamo con progetti mirati al fine di ottimizzare le attività di pulizia e raggiungere un rapporto qualità/prezzo ottimale. I nostri interventi ordinari o periodici comprendono pulizie approfondite di tutte le strutture ed apparecchiature presenti nell'azienda: trattiamo pavimenti di qualsiasi natura, vetri, infissi e vetrate, anche con l'ausilio di piattaforme aeree e sistemi telescopici, puliamo ed igienizziamo periodicamente i filtri dei sistemi di riscaldamento e condizionamento e dedichiamo particolare attenzione all'igienizzazione di tutte le superfici effettuando trattamenti antibatterici ed igienizzanti negli ambienti che ospitano servizi igienici e sanitari. Le stesse attività vengono riproposte per le industrie, nel settore agroalimentare e presso strutture alberghiere o sanitarie. Tutte queste tipologie di attività presentano particolarità specifiche e puntuali necessità di pulizia, e noi, grazie ad un'esperienza ventennale possiamo offrire personale qualificato, macchinari professionali ed un servizio preciso e realizzato sulle necessità evidenziate dal cliente. Nelle strutture agro-alimentari elaboriamo piani di pulizia personalizzati in modo da facilitare l'adempimento delle procedure di pulizia in ottemperanza con le disposizioni HACCP. Eseguiamo interventi ordinari e periodici di pulizia in palestre e strutture sportive dove svolgiamo un'attività di pulizia e igienizzazione su tutte le superfici a rischio di contaminazione quali spogliatoi, servizi igienici, piscine e attrezzature.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2011

Consorzi:

Nome
/

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
/	/

Contesto di riferimento

"Dopo 5 anni di crescita ininterrotta, la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle diseguaglianze, tornano oggi in testa alle nostre priorità. L'emergenza climatica è invece il banco di prova di questa generazione, la sfida del nostro tempo."

Patto per il Lavoro e il Clima

Il periodo post-pandemico, l'inflazione e il perdurare della guerra in Ucraina, oltre all'aumento delle tensioni e infine lo scoppio della guerra in Medio Oriente, sono il quadro complesso all'interno del quale operano privati e imprese, affaticate dalle restrizioni e dalla crisi economica, ma con un forte spirito di resilienza e chiari obiettivi per il futuro.

Per quanto riguarda l'occupazione e il lavoro, i dati 2024 per l'area Romagna confermano imprenditorialità maggiormente diffusa, rispetto al contesto regionale e nazionale. Il tasso di disoccupazione per l'area Romagna è del 4,3%, contro un 6,5% a livello nazionale, segno di un contesto economico dinamico e attivo.

Per quanto riguarda il PIL, la crescita generale è contenuta, sotto l'1%: è terminato l'effetto ripresa post COVID. Per la Romagna il settore trainante è quello dei servizi, in particolare quello turistico. L'agricoltura continua a mostrare un andamento altalenante, soprattutto a causa del clima e degli eventi climatici avversi. Per l'edilizia, che sconta la fine dell'effetto Superbonus, è attesa una battuta d'arresto. In leggera ripresa l'export, mentre l'industria rallenta la decrescita. *(Dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna e Dossier Economia Romagna di Confcooperative Romagna in collaborazione con Unioncamere Emilia – Romagna).*

Per quanto riguarda invece più specificatamente le imprese cooperative, rispetto al 2023, nel 2024 si è registrato un lieve aumento di iscrizioni all'albo nazionale delle cooperative: l'aumento dei nuovi enti iscritti rispetto all'anno precedente è pari al **+2.7%** (1.992 cooperative nel 2024 contro le 1.940 del 2023); in Emilia – Romagna tale percentuale sale al +11,2%.

Lo stock di cooperative attive nel 2024 si riduce rispetto al 2023 in tutte le regioni, compresa l'Emilia – Romagna, con un calo del 13,6%. In Romagna tale percentuale scende al -5,5%. Tali tendenze negative sono in realtà sovrastimate, poiché influenzate da un'opera di epurazione da parte delle Camere di Commercio di tutte quelle cooperative solo apparentemente attive, poiché non depositavano da anni il bilancio. Pertanto, dal punto di vista occupazionale in realtà le cooperative sono mediamente stabili, con un dato reale a livello Romagna di un - 0,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2024 quindi il tasso di crescita delle cooperative mantiene il posizionamento in territorio negativo, attestandosi al - 1%, valore più basso dal 2009 (nel 2023 era pari al - 0,7%, al -0,8% nel 2022 e al - 0,6% sia nel 2021 che nel 2020). Per il settimo anno consecutivo si segnala un tasso negativo tra le cooperative, a fronte, di un tasso positivo tra il totale delle imprese (quest'ultimo fortemente sostenuto solo dalle società di capitali, in quanto il tasso è negativo anche per società di persone e imprese individuali).

Nell'ambito **della cooperazione sociale** le componenti che hanno registrato un calo di nuove iscritte, sono riconducibili sia alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo (sociali di tipo B) che alle sociali di servizi sociali (sociali di tipo A) che alla cooperazione mista (sociali tipo A e B).

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Romagna Servizi nasce dall'esperienza ventennale maturata dai suoi soci fondatori nel settore dei servizi alle aziende ed ai privati con l'obiettivo di favorire l'occupazione lavorativa e l'integrazione anche di persone diversamente abili. Nel corso degli anni di attività in tali settori ci si è resi conto dell'importanza dell'inserimento lavorativo, quale strumento per l'ingresso nel mondo del lavoro e quindi nel contesto sociale, delle persone disabili. La nostra Mission è focalizzata nell'acquisizione di commesse presso aziende private ed enti pubblici, principalmente nel settore delle pulizie, dell'igiene ambientale e della logistica, che ci permettano di formare un gruppo di lavoro composto anche da persone in difficoltà ed in situazione di svantaggio sociale, favorendone la rivalorizzazione attraverso il lavoro. La cooperativa Romagna Servizi vuole, con il suo contributo, dare un'opportunità di lavoro e riportare a sorridere quelle persone che, loro malgrado, hanno avuto la sfortuna di nascere con, o di acquisire, disabilità permanenti che le hanno portate a far parte delle categorie dei diversamente abili e che oggi riscontrano maggiori difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro. L'attenzione di Romagna Servizi, Società Cooperativa Sociale, è rivolta anche alle aziende che possono affidare commesse di lavoro a Cooperative Sociali computando i lavoratori con disabilità assunti dalla cooperativa sociale ai fini dell'adempimento degli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/99. In questa ottica si attiveranno una serie di contatti al fine di stipulare con l'Amministrazione Provinciale le convenzioni che permettano l'inserimento di disabili presso le aziende della provincia.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

4 donne

3 uomini

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Massimo Pierotti	No	Maschio	54	10/05/2022	3	No	Presidente
Danilo Tognacci	No	Maschio	58	10/05/2022	3	No	Consigliere
Matteo Baldacci	No	Maschio	47	10/05/2022	3	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui maschi

0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
2	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La modalità di nomina e durata in carica del CdA è definita dallo Statuto della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito costantemente e coerentemente con le necessità di buona gestione della cooperativa.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG
2022	Assemblea dei soci	10/05/2022	1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio bilancio al 31/12/2021; 2. Bilancio sociale al 31/12/2021; 3. Rinnovo cariche sociali; 4. varie ed eventuali.
2023	Assemblea dei soci	18/05/2023	1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 2. Esame ad approvazione bilancio sociale al 31/12/2022; 3. Regolamento legge 142/2021: deliberazioni in merito; 4. Nomina revisore legale: deliberazioni in merito; 5. Compenso amministratori; 6. varie ed eventuali
2024	Assemblea dei soci	20/06/2024	1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023

			2. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2023 3. Nomina amministratore delegato e conferimento poteri 4. Varie ed eventuali
--	--	--	---

Nell'anno di riferimento i soci non hanno richiesto l'integrazione di argomenti specifici all'ordine del giorno dell'assemblea.

La società in quanto cooperativa è per sua natura un'impresa democratica. Infatti, vige il principio "una testa un voto" ad indicare che a discapito dell'ammontare della quota di capitale conferito, tutti soci hanno lo stesso peso decisionale. Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla Legge. Nel caso dei sovventori e dei finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

Mappatura dei principali stakeholder

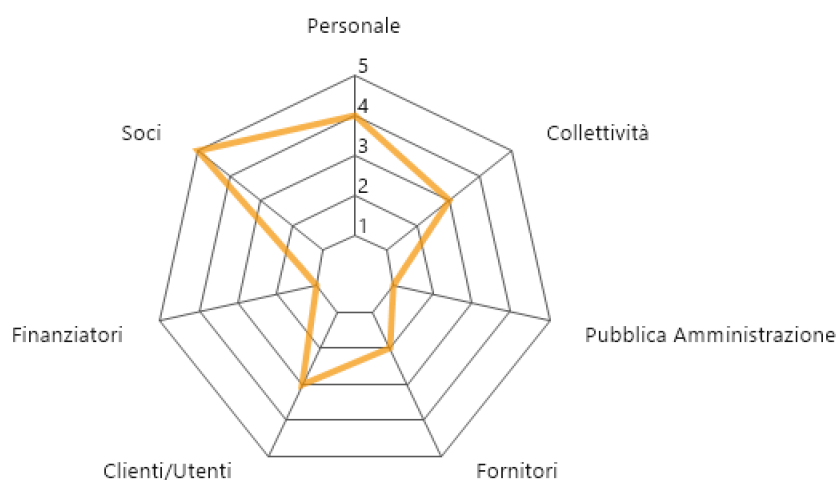
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale partecipa attivamente alla definizione dei servizi erogati della struttura	4 - Co-produzione
Soci	soci partecipano attivamente alla vita e alla gestione della cooperativa	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli eventuali finanziatori sono informati rispetto alle attività della cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti, nell'ambito dei servizi offerti dalla cooperativa e della normativa vigente, possono richiedere integrazioni e personalizzazioni	3 - Co-progettazione
Fornitori	fornitori vengono consultati in modo da coinvolgerli e garantirne la fidelizzazione	2 - Consultazione

Pubblica Amministrazione	I servizi gestiti dalla struttura sono privati, anche se per la loro particolare natura, la PA è costantemente informata e coinvolta	1 - Informazione
Collettività	La comunità viene costantemente coinvolta nell'ambito dei servizi e/o di specifici progetti	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership pubblico-privato.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
50	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
31	di cui femmine
5	di cui under 35
25	di cui over 50

N.	Cessazioni
36	Totale cessazioni anno di riferimento
21	di cui maschi
15	di cui femmine
3	di cui under 35
15	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
23	Nuove assunzioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
9	di cui femmine
5	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	15
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	33	15
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
<i>Totale</i>	50	0
< 6 anni	44	0
6-10 anni	6	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

Di cui dipendenti Svantaggiati	
30	Totale dipendenti
30	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
30	Totale persone con svantaggio	30	0
30	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	30	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Non sono state promosse ulteriori attività formative, oltre a quelle previste obbligatoriamente dalla normativa vigente.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti indeterminato	4	31
12	di cui maschi	2	10
23	di cui femmine	2	21

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	0	15
7	di cui maschi	0	7
8	di cui femmine	0	8

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari supportano soci e lavoratori con l'obiettivo di raggiungere la missione della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	42.500,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, si specifica che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti della cooperativa non è superiore al rapporto uno ad otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le cooperative sono aziende che favoriscono alla creazione di valore aggiunto a km 0. La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è per sua natura democratica e promotrice di processi decisionali inclusivi e multi stakeholder, grazie al principio cooperativo "una testa un voto". Inoltre, all'intero della base sociale della medesima cooperativa possono essere presenti diverse categorie di stakeholder, quali soci lavoratori, i soci volontari, i soci apportatori di capitale ed eventualmente anche i soci fruitori. L'inclusione dei cd. Stakeholder esterni avviene, ma in modalità e nelle sedi che non possono essere quelle preposte alle delibere della proprietà (i soci della cooperativa).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali, partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.)

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa si impegna nella ricerca di personale del luogo, ove possibile e viste le sue connotazioni giuridiche non può "delocalizzare", con le conseguenze che questo processo

comporta a livello occupazionale. La cooperativa presenta, infine, livelli di turnover dei dipendenti fisiologici e in linea con le esigenze di flessibilità dell'impresa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa, in quanto tipo B, nello svolgimento della propria agisce un cambiamento sui propri lavoratori svantaggiati favorendo la crescita personale, l'autonomia, nonché la professionalizzazione de lavoratore. Questo si traduce anche nel miglioramento della qualità dei soggetti inseriti e i numerosi studi che hanno valutato l'impatto della cooperazione sociale di tipo B dimostrano che per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Tali cambiamenti si ripercuotono spesso, in maniera indiretta, positivamente sulle famiglie dei lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa, in quanto tipo B, nello svolgimento della propria agisce un cambiamento sui propri lavoratori svantaggiati favorendo la crescita personale, l'autonomia, nonché la professionalizzazione de lavoratore. Questo si traduce anche nel miglioramento della qualità dei soggetti inseriti e i numerosi studi che hanno valutato l'impatto della cooperazione sociale di tipo B dimostrano che per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Tali cambiamenti si ripercuotono spesso, in maniera indiretta, positivamente sulle famiglie dei lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa, in quanto tipo B, nello svolgimento della propria agisce un cambiamento sui propri lavoratori svantaggiati favorendo la crescita personale, l'autonomia, nonché la professionalizzazione de lavoratore. Questo si traduce anche nel miglioramento della qualità dei soggetti inseriti e i numerosi studi che hanno valutato l'impatto della cooperazione sociale di tipo B dimostrano che per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito

derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Tali cambiamenti si ripercuotono spesso, in maniera indiretta, positivamente sulle famiglie dei lavoratori.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe.

La qualità ed efficacia è garantita dalla carta dei servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti)

e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso i propri servizi di inserimento lavorativo garantisce un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati, nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Inoltre, grazie allo svolgimento delle proprie attività genera un ulteriore risparmio per la PA che non deve gestire direttamente i servizi che sono affidati alla cooperativa.

La cooperativa intende, infine, essere un interlocutore affidabile per tutte le istituzioni del territorio, per perseguire il benessere di tutta la comunità.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa attraverso i propri servizi di inserimento lavorativo garantisce un maggior

gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati, nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Inoltre, grazie allo svolgimento delle proprie attività genera un ulteriore risparmio per la PA che non deve gestire direttamente i servizi che sono affidati alla cooperativa.

La cooperativa intende, infine, essere un interlocutore affidabile per tutte le istituzioni del territorio, per perseguire il benessere di tutta la comunità.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa è consapevole dell'importanza strategica dell'innovazione tecnologica, specie nei prossimi anni, poiché in grado di generare valore aggiunto sotto numerosi punti di vista. L'utilizzo di soluzione ITC è ancora poco sviluppato al momento ma la cooperativa spera di cogliere le numerose possibilità offerte anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La cooperativa intende anche aumentare le competenze dei lavoratori in ambito ICT.

Output attività

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla Legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione.

La definizione di output, "quantità di beni e/o servizi ottenuti da un'attività di produzione", ci porta a considerare in altre parole il risultato della nostra attività produttiva di beni e servizi. Per quanto riguarda l'offerta sul territorio, il risultato più importante è l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio nelle varie attività della cooperativa

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel caso di cooperative che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo, infatti, l'effetto, o anche il cambiamento, prodotto sui lavoratori stessi, si può individuare in un generale miglioramento del loro benessere, che può essere correlato anche alla loro crescita professionale e personale. Un altro importante effetto che si pone al centro dei dibattiti riguardanti gli effetti della cooperazione sociale è certamente l'effetto sulle spese pubbliche. Infatti, tra i benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici si possono enumerare un maggior gettito derivante da imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati; nonché una diminuzione delle spese pubbliche di tipo sanitario, sociale, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, etc., evitate grazie al miglioramento generale delle condizioni dei soggetti inseriti.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi. La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è sviluppata. La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2024	2023	2022
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	859.429,00 €	983.581,00 €	1.032.878,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	10.629,00 €	7.530,00 €	5.875,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	1.750,00 €	2.500,00 €	2.750,00 €
Totale riserve	209.502,00 €	205.594,00 €	150.368,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-18.889,00 €	4.031,00 €	56.933,00 €
Totale Patrimonio netto	192.363,00 €	212.124,00 €	210.051,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	-18.889,00 €	4.031,00 €	56.933,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-7.817,00 €	21.486,00 €	81.288,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	870.058,00 €	991.111,00 €	1.038.753,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	633.899,00 €	698.776,00 €	730.303,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	73,00 %	70,00 %	70,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	859.429,00 €	859.429,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	10.629,00 €	10.629,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	859.429,00 €	859.429,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	10.629,00 €	10.629,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	870.058,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non presenti

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno di riferimento non si segnalano rilevanti contenziosi e/o controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni. Negli ultimi anni, in particolare i temi delle parità e le discriminazioni di genere sono ritornati ad essere temi attuali anche per le nuove generazioni e continuano a tutti gli effetti ad essere recepiti nel quadro strategico nazionale ed europeo. Basta pensare che la "parità di genere" rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con validità globale, che la nuova Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 considera la parità di genere uno "straordinario motore di crescita". Anche a livello Regionale si evince la centralità anche strategica di queste tematiche. Nel Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 14 dicembre 2020, si evidenzia la necessità di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, in particolare i giovani e le donne, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità; di rimettere al centro il lavoro e il valore dell'impresa, dalle piccole alle più grandi, e con esso del pluralismo imprenditoriale e diffuso, che in Emilia-Romagna trova nella cooperazione e nel lavoro sociale un fattore non solo identitario ma anche di sviluppo, efficienza e qualità. La Cooperativa intende fare propri questi indirizzi, valorizzando ogni persona per le proprie competenze, al fine di non perdere nessun talento.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Non si rilevano ulteriori rilevanti informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio e sul numero dei partecipanti, rispetto a quanto già riportato nelle sezioni precedenti del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non avendo obbligo di legge in tal senso, nella cooperativa non è presente l'organo di controllo. Per la sola attività di revisione legale è stata incaricata una società di revisione.

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 –quiquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.